

Interventi: nell'Agorà la polizia si presenta

Anche nella seconda giornata delle celebrazioni per il 158° Anniversario della fondazione della polizia, diversi Reparti si sono alternati nell'**Agorà**, lo spazio di piazza del Popolo dedicato alle conferenze. Barbara Caccia è la portavoce della polizia ferroviaria, presente in quasi tutte le stazioni per la tutela della sicurezza, il contrasto dell'immigrazione clandestina, del traffico di droga e delle merci contraffatte. Rilevante l'attività svolta per la repressione dei furti, in particolare di rame.

Gli agenti sono sempre tra la gente per soddisfare il bisogno di sicurezza. Svolgono prevenzione contro possibili attentati e contro la microcriminalità, mentre sui treni effettuano anche scorte a valori e tifosi in trasferta. Ogni stazione possiede una sala operativa e decine di occhi elettronici che monitorano il traffico di treni e passeggeri.

Gli operatori sono collegati, tramite un palmare, alla sala operativa e utilizzano **mezzi all'avanguardia** come il Segway e l'IMAS, una centrale mobile dotata di telecamere ad alta risoluzione, alcune delle quali utilizzabili a distanza, capaci di vedere anche al buio e di rilevare le tracce di calore. L'intervento del **Servizio reparti speciali** è stato condotto da Antonio Adornato che ha descritto le attività svolte da ciascun settore: reparti mobili, cinofili, tiratori scelti, artificieri, squadre a cavallo, squadre nautiche, squadre n.b.c.r. (nucleare, biologico, chimico, radiologico), polizia della montagna. Tra i compiti principali del Servizio c'è la cura dell'addestramento e dell'equipaggiamento del personale dei Reparti speciali. Marco Valerio Cervellini, della polizia postale e delle comunicazioni, ha parlato del rapporto tra Internet e minori, sottolineando rischi e pericoli di una navigazione che dovrebbe essere sempre controllata da parte dei genitori. Le statistiche rivelano che i ragazzi passano sempre più ore al giorno nelle piazze virtuali come le chat o i social network, e condividono ogni genere di informazioni, in particolare video e foto. La postale è sempre in prima linea, sia per individuare ed arrestare i "mostri" della Rete, sia per informare genitori e figli attraverso iniziative mirate, perché la prevenzione è la migliore difesa dai pericoli di Internet.

16/05/2010